

**Copia**

**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**  
**Provincia di Pavia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 38**

**CODICE ENTE N. 11299**

**06/03/2015**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2015 -  
PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'anno **2015** il giorno **6** del mese di **Marzo** alle ore **09.50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	<b>Presenti n. 5</b>	<b>Assenti n. 0</b>
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:



# APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge. n. 147 del 27 dicembre 2013, , con il quale viene, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

### **RICHIAMATI:**

- La legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015)
- Il D.L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito in L. n. 11/2015

**CONSIDERATO** che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'art. 1 comma 650, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99;

**DATO ATTO** che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai **sensi del comma n. 683, art.1** della Legge. n. 147 del 27 dicembre 2013, il consiglio comunale **dovrà provvedere ad approvare le tariffe della tassa**, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

**CONSIDERATO** che la Legge istitutiva della Tari prevede il criterio della **copertura integrale dei costi del servizio** raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei **piani finanziari** proposti dai relativi enti gestori.

**VISTO** il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze agli atti acquisite dal soggetto gestore, come specificato dall'art. 3 dell'allegato 1 del D.P.R. 15/99, integrato con i costi comunali all. 1 - prot. 714 del 4/02/2015, rettificato con nota prot. 862 del 11/02/2015).

**VISTO** il dettaglio di imputazione dei costi elaborato dal competente ufficio tributi e qui all. sub. 2.

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze.

**CON** voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

## **DELIBERA**

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Finanziario redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 di cui all'all. 1 che costituisce parte integrante del presente atto

# **Comune di Travacò Siccomario**

Provincia di Pavia

## **PIANO FINANZIARIO TARI 2015**

### **1 - Premessa**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tassa sui rifiuti" anno 2015, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i, con il quale viene, tra l'altro, stabilito; comma 639. È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Comma 645. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Comma 646. Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Comma 649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori stessi dimostrino di avere avviato al recupero.

Comma 650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

Comma 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Comma 652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Comma 653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Comma 654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Comma 655. Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

Comma 658. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Comma 662. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

Comma 663. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Comma 666. È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Comma 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Per l'anno 2013 l'Ente aveva deliberato l'applicazione della Tares con deliberazione di C.C. n. 16 del 5/04/2013 ed approvazione delle relative tariffe con delibera G.C. n. 17 del 5/04/2013.

La tassa cessa al 31/12/2013 per l'entrata in vigore della nuova Tari come sopra richiamato.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Travacò Siccomario si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal gestore del servizio, con frequenza media mensile, con l'impiego di mezzi propri.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione e recupero di RSU**

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta già dal 2010 ottenendo sensibili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini. Dai dati del 2014 risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 77,14%.

### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta differenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società A.S.M. di Pavia la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso le discariche di A2A/ Ecodeco

### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

La decisione di abbandonare il sistema di raccolta tramite cassonetti è stata dettata principalmente da due

considerazioni principali. La prima è che per legge , entro il 2012 si doveva raggiungere una percentuale di differenziata pari al 65% ( a fine agosto 2010 eravamo fermi al 27%), la seconda ragione è che il costo della raccolta aumenta per chi non differenzia. Per non pagare di più bisogna cercare di differenziare in maniera sempre più puntuale. E per raggiungere questo obiettivo il sistema "porta a porta " sembra il più efficace. Come tutti i sistemi non è perfetto e richiede la consapevolezza di tutti che i nostri comportamenti individuali sono decisivi per un risparmio economico ed ecologico.

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** (Sacchetti semitrasparenti per plastica , per l'indifferenziato , contenitori verdi per vetro , contenitori bianchi per carta e marroni con sacchetto biodegradabile per umido , sacco rosso per pannolini e pannoloni, contenitori per raccolta del vegetale);
- **Contenitori stradali di prossimità** per la raccolta dei rifiuti derivanti da sfalci e potature (Verde) per 4 mesi all'anno, oltre alla raccolta domiciliare.
- **Raccolta domiciliare** di carta e cartone presso i grossi produttori.
- **Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale**
- **Raccolta domiciliare dell'umido** presso utenze domestiche e non domestiche

#### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

#### ▪ **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

### **3- Relazione al piano finanziario**

L'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 e smi, prevede l'introduzione della tassa sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;

b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La modalità applicativa del nuovo tributo, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è demandata ad apposito regolamento, adottato dal consiglio comunale con delibera n. 37 del 29/07/2014 e modificato con delibera n. 33 del 26/02/2015, e concerne tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

Il decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2014 stabilisce che, **per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La **redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2015/2017
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo



La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Travacò Siccomario conta, al 31 dicembre 2014, n.4.452 abitanti.

#### MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2014

maschi	femmine	totale	famiglie		
popolazione al 01/01/2014 (ISTAT P2 2013)	2.168	2.303	4.471	1.939	
nati			25	12	37
morti			11	13	24
iscritti			82	194	176
cancellati			107	101	208
popolazione al 31/12/2014 anagrafica	2.157	2.295	4.452	1.939	
incremento	-19				

Il dato riportato si riferisce alle risultanze delle statistiche comunali mensili, che ricalcolato dall'Istat al 31/12/2014, sulla base delle risultanze del 15° censimento della popolazione, è stato aggiornato come segue:

**POPOLAZIONE ISTAT AL 31/12/2014 (P2 2014) ABITANTI TOT. 4.452 di cui MASCHI 2.157 FEMMINE 2.295**

Fino alla chiusura delle operazioni censuarie il dato della popolazione potrà subire ulteriori variazioni.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società A.S.M. come da convenzione contratto stipulato in data 09/04/2014

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	settimanale	A domicilio -Sacchi semitrasparenti
Pannolini e pannoloni	settimanale	A domicilio- sacco rosso
Rottami ferrosi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro	quindicinale	Contenitori domiciliari /conferimento in piattaforma
Legno		Conferimento presso piattaforma ecologica

Verde – rifiuti biodegradabili		A domicilio/Contenitori allocati sul territorio comunale /conferimento in piattaforma
Farmaci		Contenitori presso ambulatori/farmacia/Municipio
Carta e cartone	quindicinale	Contenitori domiciliari ed in prossimità di attività
Apparecchi contenenti clorofluocarburi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori		Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso piattaforma ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)		Contenitori in prossimità/domiciliare/ Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento		Contenitori in prossimità
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso piattaforma ecologica
Rifiuti organici	Bisettimanale in inverno(lun e ven) e trisettimanale in estate(lun,merc e ven)	Contenitori marroni domiciliare con sacchetto biodegradabile / Conferimento presso piattaforma ecologica
Plastica	settimanale	Raccolta domiciliare-sacchi semitrasparenti / Conferimento presso piattaforma ecologica

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Travacò Siccomario è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 1.416.887 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 77,14 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 22,47% del totale 419.886 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

## **5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015**

In considerazione del buon livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Travacò Siccomario ha previsto l'aumento della differenziazione dei rifiuti al 31/12/2015 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

## **6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato, ai sensi del D.P.R.





# Analisi dei Costi

Anno 2015

Comune Di Travaco' Siccomario

## (CG) Costi operativi di gestione anno precedente

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

(CRT) Costo di raccolta e trasporto

(CTS) Costo di trattamento e smaltimento

(AC) Altri costi

(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale

(CTR) Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi)

Totale Costi Operativi

€ 12.384,70

€ 31.485,62

€ 32.819,57

€ 0,00

€ 200.050,00

€ 29.957,80

€ 306.697,69

## (CC) Costi comuni

(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e contenzioso

(CGG) Costi generali di gestione

(CCD) Costi comuni diversi

Totale Costi Comuni

€ 7.850,00

€ 40.680,00

€ 80.425,80

€ 128.955,80

## (CK) Costi uso del Capitale Anno corrente

(Amm) Ammortamenti

(Acc) Accantonamenti

(R) Remunerazione del capitale investito

(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato

(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente

(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento

(F) Fattore correttivo

(IP) Inflazione programmata

(X) Traslazione minima sull'utenza

Totale Costi Uso Capitale

Totale Generale

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 435.653,49

€ 141.340,50

(ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa

% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze domestiche

% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze non domestiche

(ETV) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa

Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze domestiche

Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze non domestiche

€ 124.379,64

€ 16.960,86

€ 294.312,99

€ 258.995,43

€ 35.317,56

88

12

88

12



Paula.

ilalo.maroni@comune.travacostecconario.pv.it

QHSAS 14001  
Cat. # 17690





Date di riferimento	nota
<p>Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata</p> <p>Anno 1 (n) <input data-bbox="432 528 560 573" type="text" value="2015"/></p> <p>Anno 2 (n+1) <input data-bbox="432 618 560 663" type="text" value="2016"/></p> <p>Anno 3 (n+2) <input data-bbox="432 707 560 752" type="text" value="2017"/></p>	<p>I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.</p>

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

**Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)**  
(euro/000)

	2015
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	12,38
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	31,49
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	32,82
Altri Costi (AC)	1,50
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>78,19</b>

	2016
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	12,59
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	31,82
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	33,82
Altri Costi (AC)	1,52
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>79,75</b>

	2017
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	12,80
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	32,16
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	34,50
Altri Costi (AC)	1,53
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>80,99</b>

# Costi Raccolta Differenziata (CRD)

fevri/033

2015

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO						
Materiale 2		VERDE				INCONFRANTI				ABSGL					
Materiale 3			VETRO				UNIDO				Batterie				
Materiale 4				LEGNO					APPARECCHIE LETTR.						
Personale	6,17	18,93	6,76	1,53	12,63	8,63	43,27	0,91	0,57		0,71		2,13		104,33
Gestione/ Manutenzione/ Automezzi	0,35	9,81	0,29	0,01	0,31	0,37	1,69	0,04	0,02		0,03		0,03		4,63
Altri	0,31	0,71	0,26	0,05	0,45	0,31	1,69	0,03	0,02		0,03		0,03		4,01
TOTALE Costi in Euro/ton	8,84	29,51	7,30	1,59	13,39	9,33	45,66	0,98	0,62	0,00	0,77		2,19		112,97
Costi di acquisizione del servizio	6,83	15,66	5,63	1,31	10,85	7,20	36,13	0,76	0,40		0,59		1,63		87,16
(Contributo CONAI)															0,00
Totale Costi	15,67	35,17	12,93	3,00	24,21	16,54	82,93	1,74	1,10	0,00	1,36		4,20		200,03

2016

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO						
Materiale 2		VERDE				INCONFRANTI				ABSGL					
Materiale 3			VETRO				UNIDO				Batterie				
Materiale 4				LEGNO					APPARECCHIE LETTR.						
Personale	8,27	19,23	6,82	1,59	12,77	8,77	43,66	0,92	0,68		0,72		2,23		105,82
Gestione/ Manutenzione/ Automezzi	0,36	9,81	0,29	0,07	0,65	0,38	1,69	0,04	0,03		0,03		0,10		4,59
Altri	0,32	0,71	0,26	0,05	0,43	0,34	1,69	0,04	0,02		0,03		0,03		4,01
TOTALE Costi in Euro/ton	8,94	29,84	7,37	1,72	13,82	9,45	47,43	1,00	0,73	0,00	0,78		2,41		114,43
Costi di acquisizione del servizio	6,91	16,11	5,69	1,33	10,67	7,32	36,62	0,77	0,49		0,60		1,65		88,36
(Contributo CONAI)															0,00
Totale Costi	15,85	35,97	13,05	3,05	24,43	16,80	84,05	1,77	1,22	0,00	1,37		4,27		202,81

2017

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO						
Materiale 2		VERDE				INCONFRANTI				ABSGL					
Materiale 3			VETRO				UNIDO				Batterie				
Materiale 4				LEGNO					APPARECCHIE LETTR.						
Personale	6,37	19,53	6,83	1,62	12,92	8,91	44,46	0,91	0,99		0,73		2,27		107,28
Gestione/ Manutenzione/ Automezzi	0,38	9,81	0,30	0,07	0,66	0,38	1,69	0,04	0,03		0,03		0,10		4,62
Altri	0,32	0,73	0,26	0,05	0,60	0,34	1,71	0,04	0,02		0,03		0,03		4,12
TOTALE Costi in Euro/ton	9,05	21,19	7,44	1,76	13,97	9,64	48,03	1,01	0,84	0,00	0,78		2,45		116,03
Costi di acquisizione del servizio	6,99	16,36	5,76	1,35	10,79	7,41	37,12	0,79	0,50		0,61		1,90		89,59
(Contributo CONAI)															0,00
Totale Costi	16,04	37,55	13,19	3,11	24,76	17,05	85,20	1,80	1,14	0,00	1,39		4,35		205,62



Plano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

## Costi Comuni (CC)

(euro/000)

	2015
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

	2016
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

	2017
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

Piano pluriennale ex art. 5 DPR 158/99

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2015		2016		2017	
	N°	Val.netto*	N°	Valore**	N°	Valore**	N°	Valore**
<b>Spazzamento e lavaggio</b>								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici								
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi								
Altro								
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Raccolta e trasporto RSD indifferenziati</b>								
Compattatori								
Autocarri								
Motocarri								
Altri mezzi								
Contentori								
Altro								
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Raccolta differenziata</b>								
Compattatori								
Autocarri								
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contentori								
Altro								
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Impianti di trattamento/riciclo e smaltimento</b>								
Piattaforme ecologiche								
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio								
Selezione Frazione Secca								
CDR								
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Attività centrali</b>								
Immob. per att. igiene urb. e raccolta								
Immobili per le Direzioni centrali								
Dotazione informatiche								
Altro								
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE Investimenti</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

\* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

\*\* Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

Piano Ammortamenti	2015	2016	2017
(euro/000)	Totale *	Totale *	Totale *
<b>Spazzamento e lavaggio</b>			
Motocarri			
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici			
Irroratrici d'acqua			
Altri mezzi			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Raccolta e trasporto RSI indifferenziati</b>			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contentori			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Raccolta differenziata</b>			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contentori			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento</b>			
Piattaforme ecologiche			
Selezione Frazione Umida			
Compostaggio			
Selezione Frazione Secca			
CDR			
Termovalorizzazione			
Incenerimento			
Discarica			
Altri impianti			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Attività centrali</b>			
Immob. per att. igiene urb. e raccolta			
Immobili per le Direzioni centrali			
Dotazione informatiche			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE Ammort. anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

# Costo d'Uso del Capitale (CK)

Base % del tasso  $i_n$  ex allegato 1, D.P.R. 158/99

Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" mese di settembre)

2015	2016	2017
------	------	------

2%	2%	2%
----	----	----

2,000%	2,000%	2,000%
--------	--------	--------

0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	$i_n$
---	-------

Capitale netto contabilizzato es. precedente *	$KN_{n-1}$
Investimenti programmati *	$I_n$
Fattore correttivo *	$F_n$

Remunerazione del capitale * - $R_n = i_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	$R_n$
Ammortamenti *	$Amm_n$
Accantonamenti *	$Acc_n$

Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	$CK_n$
---	--------

\* (euro/000)



Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

**Determinazione dei costi della Tariffa**  
(euro/1000)

	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)
+	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)
+	Costi Comuni (CC)
+	Costo d'Uso del Capitale (CK)
=	Totale Componenti di costo della Tariffa

2015	2016	2017
78,19	79,75	80,99
230,01	233,07	236,18
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
308,20	312,82	317,17



**SPESE PIANO FINANZIARIO**

APP 2)

CGIND	CSL	€ 12.384,70	Spazz. E lavaggio strade
	CRT	€ 31.485,62	Raccolta e trasporto
	CTS	€ 32.819,57	Trattamento e smaltimento
CGD	CRD	€ 200.050,00	Raccolta diff.
	CTR	€ 29.957,80	Trattamento e riciclo
TOT		€ 306.697,69	
CC	CARC	€ 7.850,00	Integraz. Soft. (600)- costi contenzioso (3.000) - invio bollettini (4.000) spese c/c postale (250,00)
	CGG	€ 40.680,00	Personale tributi e viabilità (65% esterno - 50% tributi)
	CCD	€ 89.664,21	IVA 30.669,77 - erica 9.830,44 - Coop. La ruota e Cooperanda 35.000 - ac. Mat. Diff. 1.200 - area ec. 1.464,00 - altre sp 11.500
		-€ 8.000,00	contributo provinciale raccolta differenziata
		-€ 351,00	Spesa figurativa Tares Novello
		-€ 887,41	Spese figurative Tares edifici comunali
		€ 0,00	avanzo tari 2014
		€ 128.955,80	
tot			
TOT GEN:		€ 435.653,49	

**RIPARTIZIONE SPESE IN BASE A QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI**

produzione virtuale imprese su parte fissa KC per categoria (kc\* mq)

totale 22.667,05 kg

produzione virtuale imprese su parte variabile KD per categoria (kD\* mq)

totale 195.549,71 kg

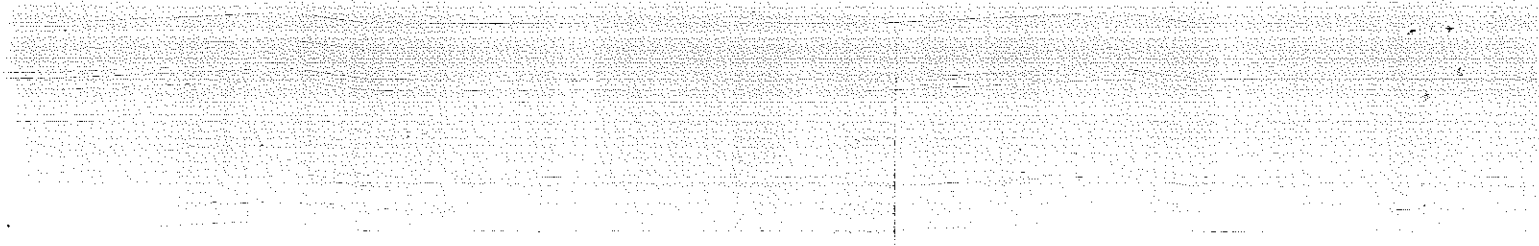
produzione teorica imprese totale  
218.216,76 kg

Percentuale produzione non domestica

produzione teorica imprese totale/produzione totale  
218.216,76/1841829 = 11,85%

**TARES FIGURATIVA COMUNE E NOVELLO**

A01	sala biblioteca	mq	120		
A01	municipio	mq	500		
A01	novello	mq	325		
A01	biblioteca	mq	120		
		tot. Mq	1065	tariffa Tari	€ 1.089,21
A07	ambulatorio	mq	42	tariffa Tari	€ 149,20
				totale Tares	€ 1.238,41





**Visti**

Comune Di Travaco' Siccomario

**Estremi della Proposta**

Proposta Nr. **2015 / 42**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO**

**Visto tecnico**

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **03/03/2015**

Il Responsabile di Settore

Clensi Domizia

**Visto contabile**

Ragioneria Economato e Personale

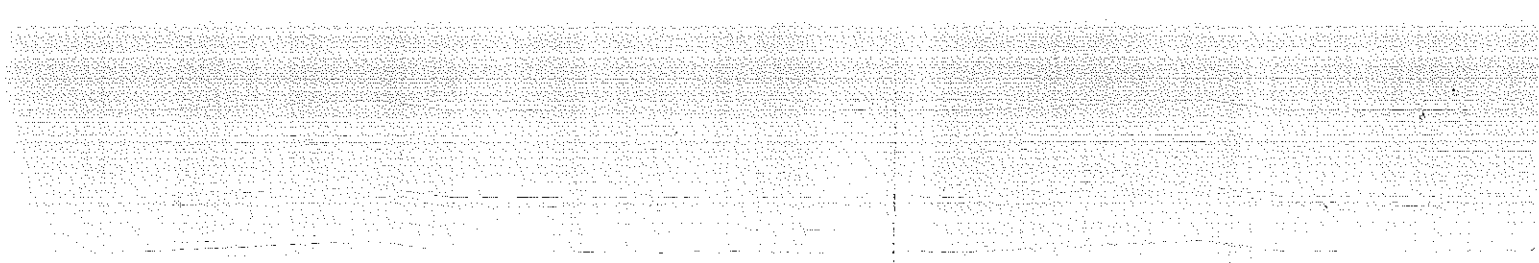
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **03/03/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario

Clensi Domizia



DELIBERA G.C. N. 38 DEL 06/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 12 MAR 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì

12 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nigro Dr. Fausta



---

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

12 MAR 2015

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

